
Papa in Iraq: mons. Warda, "grazie per il suo coraggio, suo messaggio è dono per tutto il popolo"

"La ringraziamo per il suo coraggio, per essere venuto qui, in questo nostro travagliato Paese, una terra così piena di violenza, questo luogo delle dispute infinite, di sfollamento e sofferenza per la gente; e per averlo fatto in questo tempo di pandemia e di crisi globali: questo ci rende concrete le parole di Cristo : 'Non abbiate paura'". Sono le parole di ringraziamento pronunciate da mons. Bashar Matti Warda, arcivescovo caldeo di Erbil, al termine della Messa che ha visto radunarsi la comunità cristiana irachena nello stadio Hariri. "La ringraziamo per le preghiere per i perseguitati e gli emarginati, qui in Iraq e nel mondo intero", ha proseguito il vescovo: "Noi sappiamo che lei ha continuato a pregare per noi in tutti i nostri periodi di oscurità. Sappiamo che attraverso le Sue preghiere, mai siamo stati dimenticati. Sappiamo che con le sue preghiere lei continua a sollecitare questo mondo frantumato e questo Paese frantumato affinché trovino un periodo di pace, di umiltà e di prosperità, di dignità di vita e di prospettive per tutti". " La ringraziamo per il messaggio di pace che ha portato a Erbil e a tutto l'Iraq", ha concluso Warda: "Il suo potente messaggio di fratellanza e perdono è ora un dono per tutto il popolo dell'Iraq che ci lascia – a ciascuno di noi in questo Paese – una responsabilità perdurante a dare vita continuamente al suo messaggio nella nostra vita quotidiana, da oggi in poi".

M.Michela Nicolais